

# FONDAZIONE PIO ISTITUTO PAVONI ONLUS

Codice Fiscale 80011410174 – P. IVA 01789230172

via Castellini n. 7 – 25123 BRESCIA

Registro Imprese di Brescia n. 80011410174

## Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

Al Presidente ed ai Consiglieri,

Io scrivente Revisore Unico, in scadenza del mandato 06.03.2017 originario, con la presente relazione riferisce sull'esercizio della propria attività svolta ai sensi dell'art. 16 del vigente Statuto, a corredo della proposta di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 che il C.d.A. è chiamato ad approvare nell'assemblea del 27 aprile prossimo.

Anche nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 la mia attività è stata ispirata al disposto di legge ed alle Norme di comportamento dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nel rispetto delle quali dichiaro di aver effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

### ***Relazione ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/27.01.2010***

Lo scrivente ha svolto la revisione contabile dell'allegato Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio secondo le regole che disciplinano i criteri della sua formazione, allo scopo di garantire i requisiti di veridicità e correttezza di quanto ivi contenuto.

Il presupposto della continuità dell'attività risulta adottato dagli amministratori nella redazione del Bilancio di esercizio. Dunque gli amministratori sono inoltre responsabili per la valutazione svolta sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come entità in funzionamento e sull'appropriatezza di utilizzo del presupposto della continuazione dell'attività nella redazione del Bilancio di esercizio, nonché per un'adeguata informativa in materia. A tal proposito, la Fondazione non subisce i rischi causati dalle ripercussioni economiche dovute dalla pandemia da Covid-19 in merito alla continuazione dell'attività istituzionale, grazie ad una forte capitalizzazione di Patrimonio Netto, pari ad € 19.383.900 a fronte di debiti esigui, ed ai rilevanti frutti da gestione immobiliare impiegati a sostegno della attività caratteristica.



È responsabilità del sottoscritto esprimere un giudizio sul medesimo Bilancio in base al risultato dell'attività di vigilanza condotta.

A tal fine ho svolto la funzione attribuitami in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 D.lgs. 39/2010. Queste norme richiedono il rispetto di regole etiche, nonché la pianificazione e lo svolgimento di adeguate attività di analisi e controllo al fine di escludere con ragionevole sicurezza la presenza in Bilancio di errori significativi. L'esercizio delle mie funzioni comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi circa l'avvenuta rilevazione nella contabilità, con il rispetto dei necessari requisiti di regolarità sostanziale e formale dei fatti accaduti nel corso della gestione.

Le informazioni così rilevate concorrono, congiuntamente con note esplicative extracontabili di corredo, alla formazione del Bilancio in conformità all'art. 14 D.lgs. 39/2010 ed al D.lgs. 139/2015. La scelta delle procedure di revisione, inclusa la valutazione del rischio di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti e/o eventi non intenzionali competono al giudizio professionale del revisore. Il Revisore, nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ha considerato anche l'adeguatezza del controllo interno adottato dal Vostro Ente, valutando l'efficacia delle procedure istituite e la loro idoneità ad assicurare la fedele rappresentazione contabile degli accadimenti dell'attività di gestione della Fondazione.

La revisione comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati e della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori.

Ritengo di aver fondato il mio giudizio di conformità del Bilancio 2021 alle richiamate norme in soggetta materia, sulla base di elementi probativi sufficienti ed adeguati.

A mio avviso, esso risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato della gestione, la situazione patrimoniale ed economica e finanziaria, come descritti nei documenti che lo compongono.

L'informativa demandata all'ufficio dello scrivente Revisore Unico è relativa:

- ai risultati dell'esercizio;
- all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- alle osservazioni ed alle proposte in ordine al Bilancio.

L'attività del sottoscritto, nel corso dell'ultimo periodo dell'anno, ha riguardato:

- la pianificazione dell'attività e dunque il suo svolgimento, a mezzo verifiche a cadenza trimestrale in conformità al disposto degli artt. 2403 - 2404 - 2405 C.C., considerate la dimensione



e le peculiarità dell'Ente, delle quali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione;

- la verifica di conformità degli atti di gestione alla legge, allo Statuto ed ai principi di corretta amministrazione, con particolare attenzione sia alla ragionevolezza delle determinazioni assunte dal Consiglio degli Amministratori, che alla capacità della struttura organizzativa ed amministrativa di dar loro corretta attuazione;

- la verifica di completezza ed attendibilità delle informazioni contabili mediante controlli a campione che hanno fornito riscontri di regolarità.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi che richiedessero la loro segnalazione della presente relazione.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.; così come non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C. e non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma VII C.C..

Nell'esercizio 2021 il Revisore Unico non ha rilasciato pareri previsti da specifiche norme di legge.

#### *Ricevimento del Bilancio*

La proposta di Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stata trasmessa in data 22.04.2022 allo scrivente, che ha quindi proceduto alla sua verifica, accertandone la corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche esecutive. La Fondazione ha adottato la delibera del 16.11.2020 di approvazione del nuovo Statuto, in adeguamento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/ 03.07.2017 e s.m.i., sotto condizione sospensiva della valida iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Fino a quel momento, la Fondazione continua ad essere regolata dallo Statuto attuale ed ha mantenuto la facoltà di redigere il Bilancio di esercizio secondo la normativa attuale, per quanto ancora vigente, adottando una procedura di presentazione ed approvazione più lineare ed ordinaria di quella dello scorso esercizio 2020. Iscrizione al R.U.N.T.S. che Fondazione Pio Istituto Pavoni Onlus si appresta a eseguire secondo le istruzioni operative fornite dal Consiglio Nazionale Notariato CNN 09.03.2022 e dalla Circolare 9/21.04.2022 Ministero Lavoro Politiche Sociali per la conferma di verifica del requisito patrimoniale di cui all'art. 22 del C.T.S. stesso. Fondazione non raggiunge il limite di proventi ex art. 20 bis comma 5 DPR 600/1973, ma ha obbligo statutario dell'organo di



controllo, nella forma di revisore legale iscritto all'apposito registro Ministero Economia Finanze, che sul Bilancio di ogni anno emette la propria relazione di legge.

#### *Resoconto delle verifiche*

Alla luce delle adunanze, svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, del C.d.A., posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Dichiaro di aver chiesto ed ottenuto dalla responsabile delle funzioni interne e dagli Amministratori, rinnovati in corso d'anno per nomina statutaria della Provincia di Brescia, puntuali informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo poste in essere dal C.d.A.; ed a tale riguardo non Vi segnalo particolari osservazioni.

È stata constatata la regolare tenuta dei libri sociali e contabili obbligatori, istituiti in conformità alla vigente normativa civilistica previdenziale e tributaria.

Nel corso delle verifiche eseguite si è ripetutamente proceduto al controllo della consistenza dei valori di cassa, dei titoli posseduti dalla società, riscontrando la puntuale corrispondenza tra i risultati inventariali e la situazione contabile.

Durante l'esercizio che si è chiuso, il sottoscritto Revisore Unico ha potuto constatare che sono stati assolti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi civilistici e tributari e previdenziali a carico della Fondazione. E che risultano tempestivamente presentate le dichiarazioni fiscali e regolarmente versati all'Erario, alla Regione Lombardia, al Comune ed agli enti previdenziali le somme di loro pertinenza dovute per imposte, tasse e contributi.

#### *Presentazione del bilancio*

Visto il Patrimonio Netto al 31.12.2020 di € 19.383.900, lo Stato Patrimoniale è così riassunto:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
ATTIVO	€ 19.660.026	€ 19.839.223
PASSIVO	€ 276.126	€ 480.792
<b>PATRIMONIO NETTO 31 dicembre</b>	<b>€ 19.383.900</b>	<b>€ 19.358.431</b>



di cui risultato di esercizio 2021 € - 25.469.

Tale risultato di esercizio trova conferma nel Conto Economico che si riassume come segue:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 667.961	€ 675.622
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 715.732	€ 664.752
DIFFERENZA	€ - 47.771	€ 10.870
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 4.564	€ 2.717
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ -	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ - 43.207	€ 13.587
IMPOSTE DI ESERCIZIO	€ - 37.786	€ 39.056
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO 2021</b>	<b>€ - 80.993</b>	<b>€ - 25.469</b>

Per il terzo esercizio consecutivo, il Bilancio chiude con una perdita rilevante, dovuta in gran parte al perdurare per tutto l'esercizio 2021 della situazione di emergenza sanitaria ad appesantire la gestione caratteristica, pur mitigata dall'incasso del canone annuo del nuovo conduttore che ha preso consegna dell'azienda in affitto agraria, finalmente tornata a disposizione dell'Ente in esito dell'articolato contenzioso pregresso.

Si osserva infine che, a seguito di richiesta di dilazione dei canoni locativi da parte di 3 conduttori per l'emergenza sanitaria Covid.19, sono stati conclusi accordi di rientro e rateazione dei canoni di locazione scaduti ed a scadere, per i quali il C.d.A. resta invitato a monitorare senza soluzione di continuità lo sviluppo di puntuale adempimento e dunque la situazione finanziaria di liquidità in rinnovo, al servizio della gestione caratteristica istituzionale.

#### *Forma del Bilancio*

Il Bilancio è redatto con struttura abbreviata a norma dell'art. 2435 bis C.C. in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dallo stesso articolo e risulta presentato al C.d.A. in conformità e con il rispetto delle raccomandazioni dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in tema di enti no profit.

Il Revisore unico ha verificato che le eventuali variazioni apportate alla forma del Bilancio ed alla Nota Integrativa non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né il raffronto con i valori del precedente esercizio.

Quanto allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, lo scrivente revisore conferma che:

- sono sempre state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;

- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile; rispettando, inoltre, la destinazione per spese istituzionali prevista dallo Statuto dell'Ente;

- sono state rispettate le regole di redazione previste dall'art. 2423-bis del codice civile, della prudenza nelle valutazioni e della competenza economica e temporale, con particolare riferimento al principio della continuità in base agli elementi probativi acquisiti sull'attuale esistenza di incertezza, che nel complesso non mina la capacità dell'istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Inoltre si è accertato che i ricavi indicati a Conto Economico siano solo quelli realizzati, mentre per quanto alle perdite si può affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione quelle di competenza dell'esercizio ed i rischi conoscibili fino alla data di redazione della proposta di bilancio;

- in sede di stesura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale non sono state effettuate compensazioni di partite.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, si dà atto che risulta redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 c.c. e contiene anche le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste da altre disposizioni civilistiche o dalla legislazione fiscale.

#### *Corrispondenza alle scritture*

I documenti del Bilancio al 31.12.2021 risultano essere corrispondenti ai risultati delle scritture contabili regolarmente tenute da professionista iscritto al relativo Albo professionale.

#### *Criteri di valutazione*

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo Patrimoniale e del Conto Economico rispettano le norme civilistiche, in particolare l'art. 2426 c.c.

La valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali è avvenuta al costo di acquisizione. Non risultano effettuate né rivalutazioni né svalutazioni.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate in relazione alla loro residua utilità economica.



I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo e commentati in Nota integrativa.

I ratei e i risconti iscritti in Bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con l'osservanza del criterio di imputazione per competenza temporale.

Si da poi atto che:

- gli elementi di dettaglio contenuti della Nota Integrativa sono formulati in ossequio alle disposizioni civilistiche;

- la valutazione delle voci di Bilancio influenzate da apprezzamenti soggettivi risultano effettuate entro i limiti posti dalla normativa fiscale vigente.

#### *Deroghe in materia di valutazioni*

Va infine osservato che, in riferimento al disposto art. 2423 comma 5 c.c. non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessarie deroghe ai criteri generali di valutazione delle voci di Bilancio come previsti dal c.c.: tali criteri, applicati alla situazione della Vostra Fondazione hanno consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria ed economica.

#### *Osservazioni e proposte*

Il Bilancio chiude con una perdita di € 25.469, la cui origine ha già avuto commento.

Lo scrivente Revisore Unico,

- visti i risultati delle proprie verifiche;
- valutati i criteri di redazione osservati dal C.d.A., come già nel precedente esercizio 2020;
- constatato il rispetto delle relative norme di legge sia civilistiche che tributarie;
- vista la conformità dei comportamenti gestionali ai riconosciuti criteri di prudente ed oculata amministrazione;

esprime un parere favorevole sul progetto di Bilancio del 31.12.2021 ed invita il signor Presidente e i signori Consiglieri ad approvarlo così come formulato, con la relativa proposta di capiente copertura della perdita conseguita.

Brescia, 26.04.2022

- *Marta Nott*  
*Roberto*